

CONI A L'AQUILA: MALAGO' VISITA CIRCOLO TENNIS, "PER DECOLLO SPORT GIOVANI E GESTIONE SOSTENIBILE"

26 Novembre 2019



L'AQUILA - "Quando decisi di portare la nostra giunta a riunirsi in giro per l'Italia, poteva sembrare una mossa azzardata. Ma è stata una scelta vincente, per mantenere un contatto diretto con i territori. La tappa dell'Aquila, in questo percorso, è decisiva. Non lo dico come frase di circostanza, L'Aquila è nel nostro cuore, come in quello di tutti gli sportivi italiani".

Non ha lesinato il coinvolgimento anche personale, Giovanni Malagò, presidente del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), nella sua prima tappa, al circolo tennis "Beppe Verna", della giornata aquilana, che culminerà con la riunione della giunta nazionale a palazzo Fibbioni, sede della giunta comunale del capoluogo d'Abruzzo, e poi con un incontro con la stampa alle ore 15.30. Malagò è stato accolto al Circolo tennis dal presidente, Pierpaolo Pietrucci, e da tutto lo staff del Verna, dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, dall'ex sindaco Massimo Cialente, dall'ex presidente vicario della Regione ed ex sottosegretario allo Sport, Giovanni Lollo, dai vertici regionali e provinciali del Coni, e delle associazioni sportive cittadine. Il presidente della Regione Marco Marsilio, e i suoi assessori, erano invece impegnati nel Consiglio regionale, in corso di svolgimento a palazzo dell'Emiciclo.

Malagò ha per prima cosa fatto un sopralluogo degli impianti, complimentandosi per l'ampliamento, con il nuovo campo internazionale, inaugurato questa estate, in occasione del Challenger, e per il costante rinnovamento della struttura.

"Per far decollare lo sport in una città - ha commentato Malagò - non serve un singolo soggetto che si faccia carico di tutto, serve anche in questo caso un lavoro di squadra, serve la rete tra enti e associazioni a tutti i livelli. Questo Circolo tennis mi pare che ne sia un esempio virtuoso. E poi bisogna puntare sui giovani, sui vivai e sulla formazione".

Alla domanda di un cronista sugli impianti realizzati dopo il sisma a L'Aquila, che non sono stati ancora aperti, e che avranno problemi di gestione per gli alti costi che presuppongono, Malagò ha detto che, "per prima cosa è indispensabile che si faccia avanti un'associazione sportiva che si impegni in un percorso. Non bastano i soldi, serve un progetto solido e sostenibile, che tenga conto anche della gestione dell'impianto".

La visita di Malagò è stata l'occasione per consegnare attestati di benemerenzia a varie personalità che si sono prodigate a

favore del circolo. A riceverle, tra gli altri, gli ex presidenti Ezio Rainaldi e Ugo Mantini, e ancora la fondazione Carispaq, Massimo Cialente, Pierluigi Biondi, e Giovanni Lolli. A Malagò è stata donata una riproduzione in argento di un rosone della Basilica di Collemaggio.

“Non esagero nel dire che c’è oggi nel nostro circolo – ha commentato Pietrucci – la ‘corte celeste’ dello sport italiano. Malagò è un amico della città, nel post sisma ha fatto molto per aiutarci, portare risorse e attenzione. E a lui va tutta la nostra riconoscenza”.

“Il nostro circolo è un piccolo Foro italico – ha aggiunto Pietrucci – , ha una concezione moderna e vogliamo farlo crescere ancora. Questa visita per noi è una tappa importante del percorso”.

Ha poi preso la parola il sindaco Biondi.

“Nello sport aquilano ci sono luci ed ombre. Mi riferisco, da una parte, alla crisi vissuta dal calcio e dal rugby, dall’altra ad un’attività sportiva radicata e diffusa. Ai tanti eventi che siamo riusciti a portare in città, come ad esempio i Campionati nazionali universitari, la partita Italia Giappone di rugby i campionati paralimpici, solo per citarne alcuni. Stiamo facendo molto, e il nostro auspicio è che il Coni continui a starci vicino”.